

esposte e per alcuni precedenti già esistenti in relazione ad altre situazioni consimili, non sembra opportuno affrontare l'alea di un giudizio il cui esito appare a far dubbio, il Direttore generale ravvisa al tempo stesso la necessità di non compromettere la questione di principio con un riconoscimento esplicito della qualifica impieghistica al consulente avv. Pasanisi.

Ritiene pertanto che la vertenza di cui trattasi potrebbe essere risolta con la liquidazione, a favore dell'avv. Pasanisi

Ritiene pertanto che la vertenza di cui trattasi potrebbe essere risolta con la liquidazione, a favore dell'avv. Pasanisi, di una somma complessiva tra £ 2.000.000 e £ 2.400.000 a titolo di premio e compenso finale e di esplicito riconoscimento di tutta l'opera da lui prestata nell'interesse dell'Istituto fino al 31 agosto 1945.

Detta somma in via approssimativa, sarebbe rappresentata, quanto a £ 600.000 dalla cifra corrispondente a quella che eventualmente potrebbe risultare dovuta per l'applicazione della legge sul contratto d'impiego privato, prendendo come decorrenza di anzianità il luglio 1924, e quanto al residuo, da un compenso sostitutivo del trattamento di presidenza e del trattamento di contrigenza.